

# BIBLIoVOCI

Anno 5, Numero 7

Dicembre 2010 - Gennaio 2011

*News dalla biblioteca*



## **Sommario**

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il paroliere</i>	2
<i>Il Veliero</i>	3
<i>Leggere parole</i>	4-5
<i>GdL news</i>	6
<i>Tra ragazzi</i>	7-8
<i>Artisticamente viaggiando</i>	9
<i>Mediazione</i>	10-13
<i>Contattateci</i>	14

## In questo numero:

- L'avvento di un'attesa
- I nostri consigli per i vostri regali di Natale!
- Omaggio a Rodari
- Caravaggio impossibile
- La biblioteca sotto esame



**BIBLIoTECA CIVICA**  
**"Lino Penati"**

## AVVENTO DI UN'ATTESA

Borges in una sua poesia dice che anche 'chi scopre con piacere un'etimologia' sta salvando il mondo. Non si credeva tanto quando, pensando alla differenza tra le parole **avvento** e **attesa**, ci siamo lanciati alla ricerca della loro etimologia.

Di nuovo ci troviamo di fronte al Natale e all'inizio di un nuovo anno e ancora una volta ci interroghiamo sul loro senso. La differenza tra le due parole marca la nostra ('occidentale') storia e il nostro pensiero: l'avvento cristiano e l'attesa ebraica, qualcosa che è successo e che bisogna riconoscere e qualcosa che deve ancora succedere e a cui prepararsi.

Teologia a parte le due categorie sono presenze fondamentali anche delle nostre semplici e complesse vite. Al di là delle ricorrenze, facciamo costantemente i conti su ciò che ci è successo, si è abbattuto su di noi (ad-ventare= scagliare con forza simile a quella del vento) e ciò che ci succederà, o che avremo la volontà e la forza di far succedere (ad-tendere = volgere a un termine, mirare, distendersi). Ognuno di noi, dentro di sé, dovrebbe avere ben presente cosa significa ciò.

Anche nelle cose pubbliche, e noi siamo una **biblioteca pubblica**, facciamo cultura per i cittadini con i soldi dei cittadini. L'aria che si respira attorno non è delle più semplici, sia nelle prospettive economiche che nella chiarezza politica futura.

E' in questo clima che abbiamo scelto di metterci in discussione e di chiedervi di farlo. Attraverso il questionario 'Bibliotest: la biblioteca sotto esame' cercheremo di rilevare la vostra soddisfazione circa i nostri servizi per poi capire cosa è possibile fare per migliorarli e rinnovarli. Non è una scommessa troppo facile ma è necessaria.

Abbiamo bisogno di riscontri, idee e fantasia per affrontare un altro anno, e per affrontarlo al meglio. Le motivazioni non dovrebbero mancare in chi lavora e in chi frequenta una biblioteca.

Fare cultura, crescere con essa, lavorare per renderla disponibile a tutti, farla circolare quanto possibile, con tutti i mezzi a disposizione è, oggi, una delle motivazioni più intriganti e necessarie.

Rispondere e reagire al degrado, al consapevole abbandono, al sarcasmo con cui luoghi e forme della cultura sono state sistematicamente fatto oggetto in questi anni dai retori del rigore a senso unico e del privato, dai mercantilisti, dai pifferai magici dell'intrattenimento e dell'allevamento al consumo inconsapevole.

A questo punto non vediamo perché dover scegliere tra *avvento* e *attesa*. Qualcosa è capitato, qualcosa capiterà. Sta a noi capire ciò che è avvenuto e vivere per far accadere altro, magari quello che vogliamo e sogniamo.



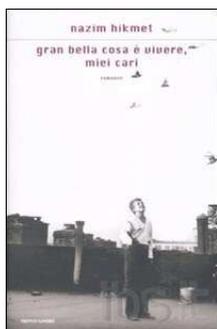
## Il paroliere

*Se rifiuterai una sensazione senza ben distinguere fra ciò ch'è dovuto a opinione, ciò che attende conferma, ciò ch'è presente con evidenza in base a sensazione o ad affezione o a un qualunque atto di intuizione rappresentativa della mente, finirai col confondere anche le altre sensazioni con opinione vana, e non riuscirai più ad usare alcun criterio di giudizio. E se nelle nozioni fondate sull'opinione tu farai valere ugualmente sia ciò che attende conferma sia ciò che non riceve conferma, non potrai sfuggire all'errore, perché non ti sarai liberato assolutamente dall'ambiguità nel giudizio circa la verità o falsità di una conoscenza.*

(Epicuro)



## GRAN BELLA COSA E' VIVERE, MIEI CARI



Succede, leggendo una recensione, di pensare di dare uno scarto ai propri sentieri di lettura. Si cerca qualcosa di nuovo, la **sorpresa**. E talvolta succede.

E' il caso del bellissimo romanzo 'autobiografico' **Gran bella cosa è vivere, miei cari**, scritto dal poeta turco **Nazim Hikmet**. Nato all'alba del '900 sotto l'impero ottomano, si butta nella lotta politica, prima nella lotta di indipendenza in Anatolia e poi diventa militante comunista. Passa la vita tra periodi in Russia e altri in Turchia, qui quasi sempre recluso in galera. Scrive poesie epiche trasudanti di ideali e lotta e bellissime poesie d'amore, ridotte dalla stupidità editoriale dei nostri giorni a frasi da bacio Perugina. A sessant'anni edita questo romanzo, poco prima di morire. *Gran bel-*

*la cosa vivere* è il racconto di una vita, un **turbine di esperienze di carattere amoroso, politico, poetico, intellettuale, spirituale e umano** nel senso più vasto, con continui salti temporali e spaziali, tra Turchia, Russia e Cappadocia.

**Vivere è plurale** perché senza gli altri non c'è vita. Questo è il senso del libro e della vita di Hikmet. Dove la lotta politica ha senso solo perché è amore per gli altri, e per questo si accettano distacchi, carcere, torture, privazioni e rischio di morire. E che **l'amore è lotta e impegno** per meritare la persona amata. E che in entrambi i casi ciò che si prova è una dolorosa attesa di felicità, con all'orizzonte la felicità stessa, nonostante tutto.

Terminato in pochi giorni, con stupore, il romanzo di Hikmet si viene attratti nello scaffale novità da un libro che ricorda echi simili. E' **Il fiume delle cento candele** di Kim Echlin, scrittrice canadese nata nel 1955.

Il fulcro della storia è un grande amore, di quelli 'per sempre' ("il tuo nome è Visna, che vuol dire 'mio destino'"), verso un ragazzo cambogiano esule a Montreal, giovane che, appena possibile (ossia con la caduta del terribile regime comunista di Pol Pot e l'invasione/liberazione da parte dei vietnamiti alla fine degli anni '70), torna nella sua patria martoriata in cerca della famiglia. Lo strazio per la lontananza e il totale silenzio dell'amato durano per 11 anni, quando alla tv la giovane donna crede di riconoscerlo. Immediatamente parte per la Cambogia e si trova di fronte a un popolo inebetito, ma non distrutto, dalla tragedia che ha vissuto. Bastano pochi tratti per capire che fare classifiche sui genocidi accaduti nella storia, in special modo nel secolo scorso, è solo ignoranza. In mezzo a tali macerie umane e civile la donna ritrova l'amato. Ma l'orrore della storia le farà perdere tutto se non la forza di raccontare.

Se la maestria narrativa di Hikmet accompagna il racconto della sua vita, qui ci troviamo di fronte a una freschezza di scrittura e a una grande capacità di rendere vere le vicende personali e storiche narrate.

Riemergendo dalla lettura di questi due bei libri balza agli occhi quanto il significato di parole come comunismo, amore, vita, ecc. sia complesso, cangiante, mai univoco e che **SEMPLIFICARE NON È MAI BUONA COSA.**

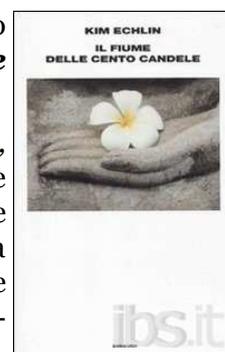


Immagine: *Open book\_edited-3*  
di Happysweetmama**Michael Cunningham*****Al limite della notte***

Bompiani

Peter, quarantenne newyorkese mercante d'arte a Manhattan, ha tutto quello che un uomo potrebbe desiderare: un lavoro dinamico e stimolante, una casa invidiabile, una moglie affascinante, una figlia che è andata al college. Ma questo è davvero tutto quello che si può desiderare? Quando nell'appartamento che Peter divide con Rebecca arriva Ethan, il fratello minore di sua moglie, un'attrazione misteriosa e inquietante sconvolge la serena vita di Peter. La ricerca della Bellezza e la sua forza insieme salvifica e distruttiva è il motore di questo nuovo e sensuale romanzo dell'autore di "Le Ore".

**Jean-Michel Guenassia*****Il club degli incredibili ottimisti***

Salani

Il Balto è un bistrò parigino con una stanza sul retro sempre animata da un colorito gruppo di giovanotti. Michel Martini, incuriosito dal baccano che proviene da quella stanza, riesce a intramettersi e ad essere incluso in questo piccolo "club". Nel cuore della capitale francese, negli anni dell'euforia post bellica ma anche della guerra d'Algeria, Martini viene a contatto con una manciata di profughi dell'est Europa riconoscibili dal francese un po' approssimativo ma anche dall'inspiegabile ottimismo nei confronti della politica, dell'amicizia, dell'amore, della Storia: tutte cose che hanno già segnato pesantemente le loro esistenze. Ma nelle quali, ostinatamente, sembra non si possa smettere di credere.

**Etgar Keret*****La notte in cui morirono gli autobus***

E/o

Etgar Keret, eclettico scrittore israeliano (sceneggiatore per cinema, fumetti, autore di musical e regista premiato a Cannes nel 2007), torna in libreria con questa raccolta di racconti. Il suo acuto umorismo si esprime al meglio nei racconti brevissimi, (come "Dio il nano") ma tutta la raccolta si distingue per i toni visionari e surreali, in bilico tra quotidianità e paradosso. Eppure non mancano i cenni più intimisti o crudi, in ogni caso legati ai temi scottanti del suo paese (la vita nell'esercito, nelle forze armate, tra le guardie di frontiera di Gaza) in cui Keret non risparmia critiche sulla gestione del conflitto arabo-palestinese.

**Li Yiyun*****I girovaghi***

Einaudi

Il mattino del primo giorno di primavera del 1979, in una città nel cuore della Cina, molti degli abitanti si ritrovano in piazza per assistere all'esecuzione di Shan, una "controrivoluzionaria". I poveri abitanti di questo luogo lontano da tutto e i rampanti vertici locali del partito devono vivere questo momento insieme. Ma per molti quel mattino è l'inizio di un nuovo modo di pensare: gli anziani genitori della condannata (girovaghi raccoglitori di rifiuti come di neonati abbandonati), i vecchi saggi della piccola città, gli adolescenti senza futuro, la perfetta e invidiata speaker del partito torneranno presto nella stessa piazza con un bianco fiore di carta, simbolo di una silenziosa e fragile ribellione.

**Il Mare*****Due tempi di Paolo Poli da Anna Maria Ortese*****Teatro Elfo Puccini, Sala Shakespeare, Corso Buenos Aires 33 Milano***dal 9 dicembre 2010 al 9 gennaio 2011****Dalle  
pagine  
alle  
scene***

I racconti di Anna Maria Ortese, scritti dagli anni Trenta ai Settanta del Novecento, riflettono non solo la complessa personalità della autrice, ma anche di quel periodo storico dell'Italia. Nella cornice delle scene di Luzzati, Paolo Poli, con il suo tratto personalissimo, ridona voce e corpo ai protagonisti di quella Italia che la Ortese ha saputo fermare con la sua narrazione, aggiungendo al tono spesso nostalgico dei racconti la leggerezza spensierata delle canzonette di quegli anni.

Regia di Paolo Poli, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Cali.





## Non di solo romanzi...

**Marta Boneschi**

**La donna segreta. Storia di Metilde Viscontini Dembowski**

Nel giugno 1816 Metilde Viscontini Dembowski attraversa, insieme al figlio Ercole di quattro anni, il passo del San Gottardo sotto una tempesta di neve per raggiungere Milano e iniziare la lotta per ottenere la separazione dal marito; è solo la prima di una serie di ardue prove che dovrà affrontare in nome della libertà, e che culmineranno con la sua partecipazione alla cospirazione antiaustriaca del 1821. Metilde è degna di essere considerata una protagonista del nostro primo Risorgimento: amica di Foscolo e Pellico, ispiratrice del giovane Stendhal, finisce per essere coinvolta nei processi ai patrioti, salvandosi grazie alla sua determinazione.

**Guido Samarani**

**Cina, ventunesimo secolo**

**Einaudi**

La Cina contemporanea è stata oggetto di molti saggi di stampo giornalistico scritti. In questo caso invece l'interpretazione del "modello Cina" è realizzata da un profondo conoscitore della storia cinese capace di inserire le riflessioni sulla Cina di oggi nella prospettiva dell'intera storia del Paese. La Cina agricola e quella industriale; i problemi ambientali legati alla vertiginosa crescita dell'economia; la permanenza di strutture da regime e la ricerca di nuove identità ideologiche; la gestione delle minoranze e della povertà; tutti argomenti che il sinologo Samarani indaga con solida competenza e rigore.

**Loredana Lipperini**

**Non è un paese per vecchie**

**Feltrinelli**

Dopo i sessant'anni si scompare dalla televisione, dai media, dalle cronache. Eppure l'Italia è il paese con la maggiore percentuale di anziani rispetto alla popolazione. Parlare della vecchiaia e far parlare chi è già in quell'età non attira pubblicità, non crea consenso, quindi appare secondario; peggio: inutile. Ma in questo cono d'ombra, ancor più oscurate sono le donne, vale a dire la maggioranza degli anziani. Le modalità di raccontarle e descriverle non trovano parole e immagini reali, stagnano nella stereotipata immagine della "nonna" a cui, al massimo, si fornisce l'alternativa della "velona" televisiva. Loredana Lipperini indaga, dopo averlo fatto con le "bambine", il linguaggio e la considerazione delle "vecchie" in Italia.

**Rosamaria Loretelli**

**L'invenzione del romanzo. Dall'oralità alla lettura silenziosa**

**Laterza**

L'invenzione del romanzo è legata al cambiamento cruciale della lettura, che da pratica orale a voce alta, si è trasformata nel Settecento in pratica silenziosa e interiore. Da quel momento il carico di emozioni della letteratura, prima affidato ai gesti, ai toni della voce e alle pause, è riversato principalmente alla parola stampata, alla lettura intima e personale. Da questo snodo fondamentale nascono nuove impostazioni del tempo, della narrazione, delle emozioni stesse; di tutta una serie di teorie alla base della concezione dell'uomo moderno.

## Libri, Musica, Film: regaliamo piacere di vivere!

**Cristiano Cavina**, "Scavare una buca", Marcos Y Marcos

"Ti alzi la mattina alle cinque e alle sei arrivi in cava. Sali sul camion e a mezzogiorno ti fermi per mangiare un panino con la cotoletta sulla panca dello spogliatoio. Poi ti lampeggia il tom tom perché alla perforatrice c'è uno di quegli esterni che nemmeno sanno allacciarsi le scarpe da soli che ti tira fuori dalla bocca tante di quelle madonne che a volte devi inventarti un dio apposta per potergliele dire, perché se lasci fare i fori a gente così ti crolla tutto il monte in testa." Un romanzo intenso e drammatico che è un omaggio ai valori su cui ogni giusta società dovrebbe fondarsi: l'umiltà, l'orgoglio di poter lavorare perché è un diritto, la coesione familiare, il senso di responsabilità. Le emozioni, però, sono sempre fragili, proprio come i cristalli grezzi che luccicano sotto il sole.

**Fernanda Pivano** "Liberò chi legge" Mondadori

Nanda non ha mai smesso di combattere per promuovere l'amore per la letteratura e la libertà. Prima facendo scoprire all'Italia le meraviglie ruvide della Beat Generation, poi appoggiando e caldeggiando i nuovi autori con spirito libero e ribelle. Questo libro, che contiene fra l'altro alcuni inediti, arriva a un anno dalla sua scomparsa come un lascito alle nuove generazioni, una biblioteca ideale di cento titoli per farsi contagiare dalla passione per la lettura e per la libertà. Non la dimentichiamo, non facciamo dimenticare.

**Antonia Pozzi** "Poesia che mi guardi" Luca Sossella Editore

Torniamo a perorare la causa di questa grande poetessa delle nostre parti, misconosciuta fino a pochi anni fa. Il libro contiene un'ampia antologia delle sue poesie, lettere e saggi. Non meno importante l'allegato dvd con il film a lei dedicato dalla regista Marina Spada. Un regalo fatto apposta per le persone a cui tene (magari a se stessi).

**Philip Roth** "La controvolta" Einaudi

Ripubblicato in una nuova traduzione, il libro è tra quelli in cui Roth più ci immerge nel crogiuolo della sua scrittura e della sua capacità di giocare con le storie e con le vite. La controvolta è una vita alternativa, nuova, imprevedibile e bizzarramente reversibile. Davanti a noi si esibiscono uno, nessuno, centomila persone (e personaggi) che sognano una fuga o una rinascita, perennemente tentati da una vita alternativa che possa stravolgere il loro destino. Per un regalo intrigante e non 'buonista'.

**Françoise Sagan** "Al Cinema" Barbes Editore

Gli articoli scritti per Egoiste, Vogue, L'Express, Le Monde negli anni Sessanta e Settanta, dove Françoise Sagan parla di film, di registi e di attori. Quel suo amato cinema, mondo seducente e seduttore, scatola magica dei sogni. Gli incontri con Ava Gardner, Brigitte Bardot, Joseph Losey, James Coburn, Gérard Depardieu, Claude Chabrol, Federico Fellini. "Al cinema" mostra un altro volto di questa scrittrice curiosa e dallo sguardo indagatore, che parla di cinema e continua a parlare di amore e solitudine, di desiderio e seduzione, di uomini e donne. Da donare agli amici cinefili, e costa proprio poco.

...continua a pagina 12

# GdL news

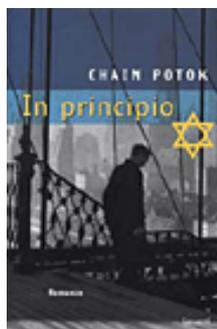
riflessioni e recensioni dal Gruppo di Lettura  
della biblioteca di Cernusco



«Gli inizi sono sempre difficili»,

*Ricordo che mia madre mi mormorò queste parole una volta che ero a letto con la febbre. "I bambini si ammalano spesso, tesoro. Succede, ai bambini. Gli inizi sono sempre difficili. Presto starai bene".*

*"Ricordo che una sera scoppiai a piangere perché non ero riuscito a capire un passo difficile di un commentario biblico. A quel tempo avevo circa nove anni. "Vuoi capire tutto immediatamente?", domandò mio padre. "Tutto così? Hai cominciato a studiare questo commentario solo la settimana scorsa. Gli inizi sono sempre difficili. Lo studio richiede molta applicazione. Leggilo e rileggilo ancora".*



David, protagonista e voce narrante di questo romanzo, l'ha imparato a proprie spese. La sua infanzia nel Bronx, negli anni immediatamente precedenti la Grande Depressione, è segnata dalla malattia, dall'ortodossia della claustrofobica comunità ebraica newyorkese, dallo strisciante antisemitismo, dagli echi degli isterici comizi hitleriani e dalle notizie sulla Shoah che travolge i parenti rimasti in Polonia. Il tormentato itinerario verso la consapevolezza e l'affermazione della propria individualità si scontra con questa realtà, fino alla drammatica rottura con la tradizione e al passaggio al mondo dei goyim (chi non è ebreo): solo così potrà finalmente iniziare un nuovo viaggio alla ricerca delle proprie radici.

In questo avvincente romanzo, Chaim Potok esplora il contrasto tra la modernità e la tradizione, tra la comunità e l'individuo, tra la memoria personale e i tragici eventi della storia. In principio ci fa rivivere con potente forza evocativa tutta la felicità – e tutti i sensi di colpa – dell'infanzia.

Potok vuole dei libri che stimolino nel lettore l'osservazione, l'analisi interiore per cercare di capire o di imparare come siamo fatti. Uno dei valori che cerca di trasmetterci è la consapevolezza che ognuno di noi è una persona unica e questo ci serve per farci attraversare il travaglio dell'esistenza. Egli ci spiega l'importanza del concetto di individui e ci insegna che il gruppo al quale apparteniamo è esclusivo ed ha un certo valore all'interno della comunità. Ma l'individualità è poi sfidata dalle idee che inevitabilmente fluiscono dall'esterno: quando si è nati e cresciuti in uno specifico ambiente culturale, si conoscono i problemi comuni ma se ci si scontra con una divergenza tra valori interni ed esterni, si vive quell'esperienza dell'incontro tra nuclei culturali che serve a far crescere l'individuo.

Il tentativo di esplorare il confronto. Tutto questo nasce dall'apprendimento, in un individuo, dei valori stabili del proprio insieme di appartenenza, del senso che ha la vita e del suo valore, dell'importanza delle azioni umane e delle conseguenze delle azioni fatte, del concetto di autostima che deriva dall'obbligo di mantenere in sintonia i pensieri e le azioni: non si può pensare una cosa e farne un'altra, o agire solo per quello che la comunità giudica bene o male ma dobbiamo interagire con la nostra capacità di effettuare le nostre scelte indipendentemente dai giudizi altrui.

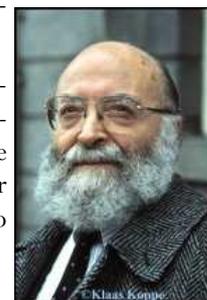
Solo sviluppando il proprio interno si può trovare un posto nel nucleo della tradizione di una collettività ed essere in grado di guardare a ciò che ci circonda ma che non rientra nella nostra cultura.

Nei libri di Potok si delineano due atteggiamenti: ci sono coloro che intensificano il rapporto con il proprio passato perché credono che nella loro tradizione sia possibile trovare tutto e c'è invece chi vuole impadronirsi di ciò che, presente fuori, può essere un'integrazione alla propria cultura. Ognuno di noi è sottoposto ad un continuo confronto culturale quotidiano e dobbiamo imparare a gestirlo.

Chaim Potok nasce e cresce a New York nel 1923; studia alla Yeshiva University letteratura inglese, conseguendo il massimo dei voti; si laurea anche in filosofia all'University of Pennsylvania e contemporaneamente al Jewish Theological Seminary of America in *Principi della religione ebraica*, aprendosi così le porte della carriera rabbinica.

Diviene cappellano dell'esercito americano in Corea e per molti anni è redattore capo della Jewish Publication Society of America. Vive in Pennsylvania, alla periferia di Philadelphia, con la moglie e tre figli. È l'autore di otto romanzi: *Danny l'eletto*, *La scelta di Reuven*, *Il mio nome è Asher Lev*, *In the beginning*, *The book of lights*, *L'arpa di Davita*, *Il dono di Asher Lev* e *Io sono l'argilla*. Scrive continuamente storie per bambini e ragazzi ed è autore di un testo di storia ebraica di grande attualità. È noto anche come critico letterario e redattore di volumi illustrati per i più piccoli.

Chaim Potok muore nel Merion il 23 luglio 2002.



Sala Ragazzi  
Magolib(e)ro

## OMAGGIO A GIANNI RODARI, MAESTRO DELLA FAVOLA

### Le favole a rovescio Gianni Rodari

C'era una volta  
un povero lupacchiotto,  
che portava alla nonna  
la cena in un fagotto.  
E in mezzo al bosco  
dov'è più fosco  
incappò nel terribile  
Cappuccetto Rosso,  
armato di trombone  
come il brigante Gasparone...,  
Quel che successe poi,  
indovinatelo voi.  
Qualche volta le favole  
succedono all'incontrario  
e allora è un disastro:  
Biancaneve bastona sulla testa  
i nani della foresta,  
la Bella Addormentata non si addormenta,  
il Principe sposa  
una brutta sorellastra,  
la matrigna tutta contenta,  
e la povera Cenerentola  
resta zitella e fa  
la guardia alla pentola.

Il 2010 è un anno speciale per Gianni Rodari. Si celebrano due ricorrenze: novant'anni dalla nascita, (Omega - Novara 23 ottobre 1920) e trent'anni dalla morte (Roma 14 aprile 1980). Rodari sicuramente è da considerarsi un precursore della letteratura per l'infanzia alla quale approda quasi casualmente, in seguito ad un incarico affidatogli dalla redazione dell'Unità di Milano nel 1948, dove lavora come giornalista.

Rodari risulta il più adatto a rispondere alle lettere dei bambini in quanto ha lavorato come maestro ed è quindi sensibile al mondo dell'infanzia:

**Nasce così il più grande scrittore italiano per ragazzi del secolo scorso.**

La combinazione Rodari - infanzia convince subito, tant'è che Rodari, nel 1950 viene mandato a Roma ad affiancare Diana Rinaldi alla direzione di un periodico per ragazzi "Il Pioniere". Alcuni romanzi Rodari li scrive grazie al successo che i suoi racconti riscuotono sulla rivista, tipo il "Romanzo di Cipollino"(1951). Cipol-

lino appariva settimanalmente sul giornale, in tavole illustrate. I protagonisti sono personaggi-ortaggi in cui ci sono i buoni (Cipollino Ciliegino), e i cattivi (il Principe Limone ..). Vi sono rappresentati tutti i ceti sociali e il racconto, come le storie, esprimono il bisogno di libertà da prepotenze e ingiustizie. L'opera fu ristampata nel 1957 da Editori Riuniti con il titolo "Le avventure di Cipollino" ed è stata tradotta in molte lingue.

Nelle raccolte il "Libro delle filastrocche" (1950), e nel "Treno delle filastrocche" (1952), Rodari affronta per la prima volta la quotidianità delle masse popolari; in maniera poetica parla delle sirene delle fabbriche, dei viaggi in treno, degli odori e dei colori dei mestieri, del mondo del lavoro e delle famiglie dei lavoratori.

**"Se ci diamo una mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno"...** E' il 1960 e arrivano nelle librerie le "Filastrocche in cielo e in terra". Vengono pubblicate nella collana per bambini dell'Einaudi guidata a Torino da Italo Calvino. E' come una ventata di aria fresca in un panorama letterario che cercava nuovi orizzonti nella letteratura per l'infanzia. Le illustrazioni delle filastrocche vengono affidate a Bruno Munari che nobilita gli scarabocchi sottolineando la creatività spontanea tipica dei bambini.

La produzione letteraria e' vastissima ma non bisogna dimenticare l'impegno educativo di Rodari il quale ha partecipato a seminari e incontri con maestri e persone che si occupano di infanzia.

Anche la televisione ha avuto un contributo da parte di Rodari, infatti per un anno dall'autunno del '69 al giugno '70 ha rinnovato un programma della tv dei ragazzi, e suggerito nuove strade che poi saranno percorse da tutti.

Il programma "Giocagiò" si trasforma nel "Paese di Giocagiò." Rodari scrive i testi per il Cavallo Parlante (il mezzobusto che avrebbe detto la sua filastrocca) e il Signor Coso (un tizio a cui mancava sempre la parola giusta). Luzzati ritaglia nel cartoncino cassette a fisarmonica, paraventi con ruote e altre scene entro le quali fare ruotare questi ed altri personaggi: il Pittore, il Giardiniere ecc..L'idea era quella di offrire a tutti i bambini della scuola materna quello che le famiglie

acculturate trovavano in casa.

Dal programma, naturalmente, sono aboliti i giochi di guerra, anche la battaglia navale, perché secondo Rodari bisogna far dimenticare il vocabolario della competizione per sostituirlo con quello della collaborazione. Rodari considera la televisione un dono del presente, avendo creato l'unità linguistica dell'Italia.

In seguito al programma televisivo la Rai pubblica "Le filastrocche del cavallo parlante"(1970) ripubblicate da Emme Edizioni nel 1981.

Innumerevoli sono le opere dello scrittore, solo per citarne alcune:

**"Il contafavole"**(1952)

**"Il viaggio della freccia azzurra"**(1954) poi ripubblicato nel 1964 con il titolo "La freccia azzurra". E' un ritorno al racconto di fantasia incentrato sui valori della solidarietà e dell'amicizia

**"Gelsomino nel paese dei bugiardi"**(1958). Con le storie di Gelsomino e Cipollino si definisce la vena più fantasiosa di Rodari che culminerà ne **"Il pianeta degli alberi di Natale"**(1962) e **"La torta in cielo"**(1966).

**"Favole al telefono"** (1962) scritto a Gairate nei luoghi dell'infanzia dove vi compaiono parenti e amici.

**"Gip nel televisore. Favola in orbita"** (1962) E' una satira sugli eccessi del video dal quale per magia viene inghiottito il piccolo Gip che rimbalza da un circuito all'altro. L'opera ottenne il premio Castello e permise a Rodari di entrare nella lista d'onore del premio Andersen.

**"Libro degli errori"** (1964). Ottenne il premio Rubino.

**"I viaggi Di Giovannino Perdigiorno"**(1973)

**"La filastrocca di Pinocchio"** (1974)

Oltre queste opere, tante sono state pubblicate postume e, non a caso nel 1970 a Bologna alla fiera del libro Rodari riceve l'Andersen internazionale premio IBBY che viene considerato il **Nobel della letteratura per bambini**. E' l'unico scrittore italiano ad averlo ricevuto.



**Il fatto e'**, Gek Tessaro, *Lapis*, 2010

Animali come personaggi, pagine di cartone e colori brillanti sono caratteristiche che attireranno i piccoli verso questo libro. L'illustrazione si sviluppa sulla doppia pagina e l'ambiente in cui l'azione si svolge è sempre la stessa. In basso ci sono il blu e l'azzurro dello stagno, a destra il verde della riva. Questa inquadratura fissa vedrà l'entrata in scena dei personaggi. Prima di tutto vediamo una paperella che non si decide a entrare in acqua. L'anatra cerca di spingerla, ma non c'è proprio niente da fare. Pagina dopo pagina arriveranno un gatto, un cane e un tacchino e tutti si metteranno a spingere. Finiranno per cadere tutti nell'acqua spaventati dall'arrivo di un grosso lupo. Tutti, ma non la paperella, naturalmente, che rimane al suo posto sulla riva. Il testo presenta molte ripetizioni, che sempre sono amate dai bambini perché le possono prevedere e anticipare. Dai 30 mesi.

**Il libro giostra. Buonanotte coniglietto!**

Marion Billet, *Gallucci*, 2010

Un libro da appendere per decorare la cameretta. Una storia da leggere e da guardare prima di addormentarsi. È l'ora della nanna... Ma Coniglietto si è perso tra tutte quelle tane! Quando riuscirà a ritrovare il suo morbido lettino? Età di lettura: da 3 anni.

**Abbaia George**, Jules Fieffer, *Salani*, 2010

Che succede a George? Invece di abbaiare miagola, starnazza, grugnisce... Il veterinario riuscirà a fare qualcosa per lui? Età di lettura: da 3 anni.

**Occhio di Nuvola**, Ricardo Gomez, *Piemme junior*, 2009

Molti anni fa, tra i boschi dell'America del Nord, quando ancora gli indiani non conoscevano il cavallo né l'uomo bianco, nella tribù dei Crow nacque un bambino con gli occhi bianchi, come se la neve o le nuvole fossero rimasti imprigionati tra le sue palpebre. Fu chiamato Occhio di Nuvola. Questa storia è l'avventura di quel ragazzo cieco che sapeva vedere più lontano degli altri e che, a 10 anni, salvò la sua tribù e conquistò due piume d'aquila da legare alle trecce, proprio come i grandi guerrieri. Dai 9 anni.

**Clementine**, Sara Pennypacker, *Giunti*, 2009

Lunedì non è stata una bella giornata per Clementine e nemmeno martedì e nemmeno mercoledì e... insomma è stata una settimana orribile. Clementine davvero si sforza di essere una brava bambina, è piena di buone intenzioni, di attenzioni per gli altri e i disastri che combina sembrano capitare proprio indipendentemente da lei. Come farà a fare pace con la sua amica dopo averle tagliato i capelli e averglieli dipinti di rosso acceso? Cosa farà per far smettere i suoi genitori di considerarla una bambina impegnativa? Dagli 8 anni.

**I sentimenti dei bambini. Spremuta di poesie in agrodolce**, Janna Carioli, *Mondadori*, 2009

Se non ti lascerai scoraggiare dal fatto che si tratta di un libro di poesie e lo aprirai, inizierai a leggere, vedrai che ti diventerai moltissimo. Con un ritmo piacevole, con parole e accostamenti che lasciano sempre un po' stupiti, le piccole poesie di Janna Carioli evocano e raccontano episodi che accadono, o potrebbero accadere, tutti i giorni: una mosca che entra nella tua bocca mentre a scuola sbadigli annoiato, la rabbia che si prova quando qualcuno fa il prepotente, l'elenco delle cose che potrai fare quando diventerai grande e adesso ti sono proibite (giocare sem-

pre ai videogiochi, lavarti solo quando ne hai voglia, mangiare la pizza ogni volta che ti pare) Dagli 8 anni.

**Ai due lati dell'arcobaleno: miti e leggende sulle origini degli strumenti musicali**, Anna Carioli e Nini Giacomelli, *Accademia Nazionale di Santa Cecilia*, 2009 - Con CD. Dagli 8 anni.

**The giver - Il donatore**, Lois Lowry, *Giunti*, 2010

Jonas ha dodici anni e vive in un mondo perfetto. Nella sua Comunità non esistono più guerre, differenze sociali o sofferenze. Tutto quello che può causare dolore o disturbo è stato abolito, compresi gli impulsi sessuali, le stagioni e i colori. Le regole da rispettare sono ferree ma tutti i membri della Comunità si adeguano al modello di controllo governativo che non lascia spazio a scelte o profondità emotive, ma neppure a incertezze o rischi. Ogni unità familiare è formata da un uomo e una donna a cui vengono assegnati un figlio maschio e una femmina. Ogni membro della Comunità svolge la professione che gli viene affidata dal Consiglio degli Anziani nella Cerimonia annuale di dicembre. E per Jonas quel momento sta arrivando...

**Calvin l'invisibile**, Neil Shusterman, *Piemme Junior*, 2010

Dicono che indossa vestiti mimetici. Dicono che i suoi occhi cambiano a seconda del colore del cielo e che se lo guardi abbastanza a lungo riesci a leggerci attraverso le scritte sui muri. Dicono molte cose su Calvin Schwa ma solo una è certa: nessuno lo nota, nessuno si ricorda di lui. Questa volta, però, almeno per una volta, il mondo saprà che Calvin è stato qui. Età di lettura: da 11 anni.

**La contessa segreta**, Eva Ibbotson, *Salani*, 2008

Anna appartiene a una ricca e nobile famiglia russa che deve fuggire in Inghilterra allo scoppio della rivoluzione. Si ritrova così senza niente e deve cercarsi un lavoro: diventa domestica nell'antica magione del conte Rupert. Tutti la notano perché naturalmente è diversa dalle altre cameriere, ama e conosce la musica, le piante, le buone maniere, è spontanea e sincera e si fa benvolere dai conti e dai domestici. Anche Rupert si sente molto attratto da Anna, ma non capisce che se ne sta innamorando, immerso nei preparativi del suo matrimonio con una ricca fidanzata (antipatica arrampicatrice sociale). Anna avrà qualche speranza? Come tutti i romanzi di questa bravissima scrittrice, anche "La contessa segreta" si legge d'un fiato, con ansia, commozione e trepidazione. Dagli 11 anni





**Australia** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Hugh Jackman



Un'aristocratica inglese arriva in Australia per entrare in possesso di una fattoria. Qui incontra un mandriano con il quale deve unire le forze per salvare la proprietà che ha ereditato. I due intraprendono un lunghissimo viaggio che cambierà per sempre le loro vite, attraverso un territorio brutale, per ritrovarsi a Darwin sotto i bombardamenti dei giapponesi.

Usa, Austr., 2008

**Sette anime** di Gabriele Muccino, con Will Smith, Rosario Dawson, Woody Harrelson



Ben Thomas è un agente dell'IRS con un terribile segreto. Una colpa che lo ossessiona al punto di decidere di intraprendere un viaggio di redenzione durante il quale dovrà cambiare la vita di sette persone. Ben si prenderà amorevolmente cura di loro, migliorando le loro vite, in una sorta di catarsi. Ma una di queste persone cambierà il corso delle cose.

Usa, 2008

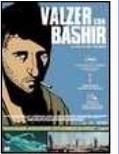
**Il duello Frost/Nixon** di Ron Howard, con Frank Langella, Michael Sheen, Kevin Bacon



In seguito al suo impeachment Nixon rimase in silenzio per tre anni. Ma nell'estate del 1977 accettò di concedere un'intervista esclusiva sulla sua presidenza e sullo scandalo Watergate. Nixon sorprese tutti scegliendo David Frost come suo confessore televisivo, convinto di riuscire a raggirare con facilità lo showman. Ma quando le telecamere si accesero ebbe inizio una battaglia di ingegni...

Usa, 2008

**Valzer con Bashir** di Ari Folman



Una sera, al tavolo di un bar, un vecchio amico racconta al regista Ari un incubo ricorrente nel quale lui è inseguito da 26 cani. I due deducono che ci sia un collegamento con la missione dell'esercito israeliano durante la prima guerra in Libano a cui hanno partecipato. Ari è sorpreso da quanto poco ricorda di quel periodo e decide di esplorare il mistero rintracciando e intervistando i vecchi amici.

Israele, Francia, Germania, 2008

**Il giardino dei limoni** di Eran Riklis, con Hiam Habbas, Doron Tavori, Ali Suliman... Israele, Ger., Francia, 2008



**The millionaire** di Danny Boyle, con Dev Patel, Freida Pinto, Mia Inderbitzin... Usa, GB, 2008

Salma, vedova palestinese che vive in un villaggio della Cisgiordania, scopre che il suo nuovo vicino di casa è il Ministro della Difesa israeliano. Quando, per ragioni di sicurezza, le viene intimato di abbattere quel giardino di limoni che rappresenta il suo unico sostentamento e le sue stesse radici, la donna non si dà per vinta e porta la causa in tribunale. La solidarietà inaspettata della moglie del ministro, e l'amore del suo giovane avvocato riescono a sostenerla in una sfida che a tutti sembra impossibile.

Jamal, un diciottenne cresciuto negli slum di Mumbai, partecipa all'edizione indiana di "Chi vuol essere Milionario" per rivelarsi alla fanciulla che ama da una vita e riscattarla (con la vincita) dalla "protezione" di un pericoloso criminale. Sospettato di avere imbrogliato, arrestato e torturato inutilmente, Jamal rivelerà al commissario che conosceva le risposte perché ciascuna di quelle domande ha interrogato la sua straordinaria vita, devota a Latika e votata all'amore.



**MILK** di Gus Van Sant, con Sean Penn, James Franco, Josh Brolin ... Usa, 2008

Il film ripercorre gli ultimi 8 anni della vita di Harvey Milk, primo militante del movimento gay ad essere eletto consigliere comunale della città di San Francisco, assassinato nel 1978 da un rivale politico che gli sparò all'interno del municipio, uccidendo anche il sindaco George Moscone.. Milk abita a New York quando compie 40 anni. Convinto di dover dare un senso diverso alla sua vita, decide di trasferirsi col suo compagno a San Francisco, dove insieme aprono un piccolo negozio di fotografia, il Castro Camera, nel cuore di un quartiere popolare che sarebbe presto diventato un punto di riferimento per tutti gli omosessuali d'America. Sostenuto dalla sua adorata comunità di Castro, e da tutta la città, Milk diventa un militante e promotore del cambiamento. Chiede pari diritti e opportunità per tutti, e il grande amore che prova per la città e per la sua gente gli fa guadagnare le simpatie di giovani e anziani, omosessuali e eterosessuali, in un periodo in cui il pregiudizio e la violenza contro i gay sono apertamente accettati e considerati la norma... Come dire, di estrema attualità. Sean Penn da Oscar.



**VISTI PER VOI**

**REVOLUTIONARY ROAD** di Sam Mendes, con Kate Winslet, Leonardo DiCaprio Usa, GB, 2008



"Noi non diventeremo così", quante volte i giovani innamorati se lo dicono, "non diventeremo conformisti, convenzionali, pantofole, con una bella casa, una bella macchina, due bambini che giocano nel prato. Noi abbiamo altre aspirazioni, vogliamo vivere intensamente, vogliamo continuare ad essere liberi a lottare per i nostri sogni". Questo si dicevano April e Frank, prima di andare ad abitare in una deliziosa villa in Revolutionary Road. Da quel momento è tutto un tentativo di sfuggire alla monotonia, a ciò che avevano sempre cercato di evitare. E allora perché non mettere in campo l'ennesimo sogno, quello di fuggire a Parigi...? Il problema però non è fuori, (come accade sempre) ma dentro di loro. Se April non si sente a suo agio nel ruolo di mogliettina e mamma perfetta, a Frank tutto sommato potrebbe non dispiacere un avanzamento di carriera, lasciandosi alle spalle i sogni europei. Ma fingere serenità affrontando una crisi e non raccontarsi più le reciproche insoddisfazioni spalanca la porta alle incomprensioni, alle liti, ai tradimenti. Fino all'odio insanabile. Sorry, niente happy end.

**Ultime acquisizioni prestabili: DVD**

<b>Solaris</b> , di Andrei Tarkovskij	Urss, 1972
<b>All'Ovest niente di nuovo</b> , di Lewis Milestone	Usa, 1930
<b>Intolerance</b> , di David Wark Griffith	Usa, 1916
<b>Verso sera</b> , di Francesca Archibugi	Ita/Fra, 1990
<b>Calendar Girl</b> , di Nigel Cole	Usa, 2003
<b>Frida</b> , di Julie Taymor	Usa, 2002
<b>Il gladiatore</b> , di Ridley Scott	Usa, 2000
<b>Essi vivono</b> , di John Carpenter	Usa, 1988
<b>Dracula</b> , di Tod Browning	Usa, 1931
<b>The story of the Roxy Music: More than this</b>	(musicale)
<b>Terra Madre</b> di Ermanno Olmi	(documentario)
<b>Sguardi al lavoro</b>	(documentario)
<b>Armonia interiore con il Tai Chi</b>	(documentario)
<b>Chagall : il maestro dei sogni</b>	(documentario)

**Ultime acquisizioni prestabili: CD**

Please please me / <b>The Beatles</b>	int 352
Nebraska / <b>Bruce Springsteen</b>	int 354
Wish you were here / <b>Pink Floyd</b>	int 345
In concert / <b>Janis Joplin</b>	int 353
Pearl / <b>Janis Joplin</b>	int 356
Grace / <b>Jeff Buckley</b>	int 359
Sound of silence / <b>Simon &amp; Garfunkel</b>	int 355
Blue / <b>Joni Mitchel</b>	int 357
Dream of life / <b>Patti Smith</b>	int 358
Nevermind / <b>Nirvana</b>	int 351
Sixes & Sevens / <b>Adam Green</b>	int 347
Io se fossi Gaber / <b>Giorgio Gaber</b>	ita 233
Lindbergh / <b>Ivano Fossati</b>	ita 246
Carmen Suites ; L'Arlesienne Suites / <b>Bizet</b> . Dance of the Hours from "La Gioconda / <b>Ponchielli</b>	c 255
Manon / <b>Massenet</b>	ope 66
Le Sacre du printemps ; Petrouchka ; L'Oiseau de feu ; Pulcinella / <b>Stravinsky</b>	c 239
12 Concerti Grossi op. 6 / <b>Corelli</b>	c324
Music for the royal fireworks ; Water music / <b>Handel</b>	c 319
Ma Vlast / <b>Smetana</b>	c 240
Fiori musicali / <b>Girolamo Frescobaldi</b>	c 323
Symphony n.5 / <b>Mahler</b>	c 320
La mer ; Prelude a' l'apres-midi d'un faune ; Nocturnes ; Printemps / <b>Debussy</b>	c 325
Jephte ; Jonas / <b>Carissimi</b>	c 321
Symphony no. 3 'Liturgique' / <b>Honegger</b>	c 322

Re Matto / **Marco Mengoni**  
 Sulla mia pelle / **Noemi**  
 Nino Rota: L'amico magico / **Avion Travel**  
 Grovigli / **Malika Ayane**  
 I mistici dell'occidente / **Baustelle**  
 Le strade del tempo / **Le Vibrazioni**  
 Inaspettata / **Biagio Antonacci**  
 De André canta De André / **Cristiano de André**

NOVITA' VISIONE IN SEDE!

**Il concerto** di Radu Mihaileanu**Food, inc.** di Robert Kenner**Lourdes** di Jessica Hausner**Triage** di Danis Tanovic**Green zone** di Paul Greengrass**Shutter island** di Martin Scorsese**L'amante inglese** di Catherine Corsini**A serious man** di Joel ed Ethan Coen**From paris with love** di Pierre Morel**Alice in Wonderland** di Tim Burton**Revanche: ti ucciderò** di Gotz Spielmann**Capitalism: a love story** di Michael Moore**Good morning Aman** di Claudio Noce**Il sol dell'avvenire** di Gianfranco Pannone**Cosmonauta** di Susanna Nicchiarelli**Mine vaganti** di Ferzan Ozpetek**Happy family** di Gabriele Salvatores**Gli amori folli** di Alain Resnais**Whiteout** di Dominic Sena**Tutta colpa di Giuda** di Davide Ferrario**New in town** di Jonas Elmer**Sul lago Tahoe** di Fernando Eimbcke**Barbarossa** di Renzo Martinelli**Il piccolo Nicolas e i suoi genitori** di Lauret Tirard**Generazione mille euro** di Massimo Venier**Basilicata coast to coast** di Rocco Papaleo**...ed ancora:****Le storie di San Francesco negli affreschi di Assisi****The Universe of Keith Haring** di Christina Klausen**Histoire(s) du cinema** di Jean Luc Godard**Auguri don Gesualdo** di Franco Battiato**La pecora nera** di Ascanio Celestini**L'orda** di Gian Antonio Stella

ASCOLTO IN SEDE

Recidivo / **Mario Venuti**  
 Cardio / **Miguel Bosé**  
 Tango 3.0 / **Gotan Project**  
 Iron Man 2 / **AC/DC**  
 Heligoland / **Massive Attack**  
 Stronger with Each Tear / **Mary J. Blige**  
 Electric ladyland / **The Jimi Hendrix experience**



(cd+dvd)

**Il concerto**, regia di Radu Mihaileanu

In Unione Sovietica, sotto il governo di Brezhnev, il direttore dell'orchestra del Bolchoï, Andrei Filipov venne cacciato a causa del suo rifiuto di allontanare alcuni musicisti di origine ebraica. Il cinquantenne Andrei, dopo la caduta del blocco sovietico, continua a lavorare per il prestigioso teatro ma in qualità di custode. L'occasione del riscatto per Andrei giunge sotto forma di un fax, che l'uomo trova per caso, in cui l'orchestra è invitata a Parigi per tenere un concerto al Théâtre du Châtelet. Andrei convoca tutti i suoi vecchi compagni musicisti e decide di presentarsi a Parigi al posto della vera Orchestra per rivivere finalmente i fasti di un tempo. Ma il suo soggiorno parigino sarà anche occasione per incontrare la celebre violinista Anne-Marie Jacquet e chiudere i conti con il proprio passato.

DVD

Stefano Bollani - Riccardo Chailly - Gewandhausorchester

**George Gershwin: Rhapsody in Blue, Concerto in F, Catfish Row, Rialto Ripples**

CD Decca

Gershwin nella *Rapsodia in Blu* ha fornito il più noto e forse più riuscito punto di incontro tra la musica classica e il jazz. Oggi due dei massimi rappresentanti di questi universi musicali si incontrano per eseguirla in una eccellente incisione, arricchita dalla performance della più antica orchestra europea (la Gewandhausorchester fu fondata a Lipsia nel 1743). Completano il cd il *Concerto in Fa* (importante tentativo di Gershwin di cimentarsi con una forma classica), la suite *Catfish Row*, da *Porgy and Bess* (con la celebre *Summertime*) e il raro ragtime *Rialto Ripples*, composto da un Gershwin diciottenne

Paolo Conte, Nelson

CD

"Nelson" è come il pubblico dell'avvocato: "non è schiavo della moda e libero nei suoi pensieri", lo ha definito lo stesso Conte, aggiungendo che è un po' nostalgico e non particolarmente avido di innovazioni. Così le 15 canzoni sono melodie d'altri tempi, che ripropongono il consueto e bellissimo campionario di suoni e storie. Questa volta gioca un po' di più del solito con le lingue, cantando in napoletano spagnolo, francese o inglese. La classe, lirica e musicale, di Conte non è in discussione, e qua si ripresenta in tutto il suo splendore.

Esperanza Spalding, Chamber Music Society

CD

"Chamber Music Society" è il terzo lavoro di questa ragazza prodigio, che suona il violino, l'oboe, il clarinetto ed il basso ed il suo genere, nientedimeno, è il Jazz. "Chamber Music Society" è un lavoro brillante che fonde sapientemente il jazz con la musica da camera. La musica è costruita su più strati con un tappeto sonoro creato da un trio d'archi che funge da sfondo per gli assoli degli altri strumenti. Esperanza suona il contrabbasso e canta in modo sublime.

Brian Wilson, Reimagines Gershwin

CD

Prima delle armonie dei suoi Beach Boys, delle "California Girls" e delle tavole da surf, in principio c'era la "Rhapsody in Blue", che Brian ascoltava da bambino. Da allora, la passione per il repertorio di Gershwin non l'ha più abbandonato. Ma su cosa si fonda un tale incontro culturale, al di là della passione di Wilson per Gershwin? George Gershwin fu pioniere nell'abbattere gli steccati tra "alto" e "basso", tra classica e jazz, tra sinfonie e canzoni, tra musica colta e cultura popolare. L'arte dei suoni non ha confini, è una testimonianza dello spirito umano in qualunque sua forma. Tuttavia, se la musica resta confinata soltanto negli spartiti, diventa presto lettera morta; ciò che invece ne preserva davvero lo spirito oltre i confini temporali, è il fatto di essere riscoperta, rielaborata, "re-immaginata". Così come Gershwin aveva "re-immaginato" la musica jazz nella "Rhapsody in Blue", oggi Brian Wilson compie una simile operazione con la musica di Gershwin, guidato dal desiderio di tramandare l'essenza alle nuove generazioni.

Steve Miller Band, Bingo!

CD

"Questo album nasce come un disco da party, qualcosa che puoi ascoltare quando hai voglia di alzarti e cominciare a ballare" ha dichiarato Steve a proposito del nuovo lavoro, diventa presto lettera morta; ciò che invece ne preserva davvero lo spirito oltre i confini temporali, è il fatto di essere riscoperta, rielaborata, "re-immaginata". Così come Gershwin aveva "re-immaginato" la musica jazz nella "Rhapsody in Blue", oggi Brian Wilson compie una simile operazione con la musica di Gershwin, guidato dal desiderio di tramandare l'essenza alle nuove generazioni.

**Departures**, regia di Yojiro Tacita

Il violoncellista Daigo, ormai disoccupato, decide di tornare con la moglie nel suo paese natale. Leggendo gli annunci sul giornale trova un'inserzione per un lavoro in cui non è richiesta esperienza, ben pagato e che ha che fare con le "partenze". Quando si presenta al colloquio si accorge che quelle partenze sono in realtà dipartite e che il proprietario dell'azienda, il signor Sasaki, prepara, lava e veste, secondo il rituale tradizionale giapponese, i morti per consentire ai parenti di dare loro un ultimo dignitoso saluto. Daigo, seppur riluttante, è costretto ad accettare il lavoro per far fronte alla sua situazione economica senza tuttavia dire a nessuno, moglie compresa, quale è la sua nuova attività. Leggero quanto profondo.

DVD

**Il mio amico Eric**, regia di Ken Loach

La vita di Eric, il postino, sta andando a rotoli. La famiglia caotica, i guai con i figli e la betoniera non aiutano, certo, ma a tormentare Eric è soprattutto un vecchio segreto, Lily, la donna che ha amato e abbandonato da ragazzo. Nonostante l'entusiastico e a volte strampalato sostegno dei suoi amici e compagni di fede calcistica, Eric continua ad affondare. Nei momenti di disperazione, ci vogliono uno spinello e un amico speciale per convincerlo a intraprendere il difficile viaggio nel territorio più insidioso, il passato. Una sorpresa, spesso divertente, del vecchio maestro Loach.

DVD

**Welcome**, di Philippe Loiret

Il giovane curdo Bilal ha attraversato l'Europa da clandestino nella speranza di raggiungere la sua ragazza, da poco emigrata in Inghilterra. Arrivato nel nord della Francia, capisce che la sua unica possibilità è tentare di attraversare la Manica a nuoto. Alla piscina comunale, dove va per allenarsi, finisce per diventare amico di Simon, un istruttore in piena crisi con la moglie, che decide di aiutarlo in questa impresa all'apparenza irrealizzabile. Sembra che ormai gli stanchi e disamorati occidentali possano risvegliarsi alla vita solo picchiando la faccia contro le terribili condizioni in cui costringiamo le vite dei migranti. Ma pensarci prima...?! Bellissimo film e regalo.

DVD

**La nostra vita**, regia di Daniele Lucchetti

Claudio è un operaio edile di trent'anni che lavora in uno dei tanti cantieri della periferia romana. È sposato, ha due figli, ed è in attesa del terzo. Il rapporto con sua moglie Elena è fatto di grande complicità, vitalità, sensualità. All'improvviso, però, questa esistenza felice viene sconvolta: Elena muore e Claudio non è preparato a vivere da solo. Rimuove il dolore e sposta il suo lutto nella direzione sbagliata: pensa solo a sfidare il destino, e a dare ai figli e a se stesso quello che non hanno avuto finora. Immenso Elio Germano, giustamente premiato a Cannes come migliore attore protagonista.

DVD



## Un sogno diventato realtà!

L'entusiasmo e la partecipazione sono stati gratificanti. Chi c'era nelle tre serate del ciclo *"Tra sogni e realtà: immagini, suoni e parole che hanno cambiato il mondo"* può testimoniare: si respirava un'aria diversa, quasi da sperimentazione di nuovi linguaggi per una biblioteca.

Carlo Cesaretti ci ha spiegato come l'immagine, più che il fatto in sé, possa cambiare il mondo. Così il cinema di fantascienza consegnandoci le immagini di mostri, alieni, forme di vita primordiali diventa uno specchio disvelante della paura che la nostra civiltà ha e mantiene nei confronti del diverso, dell'altro, dello straniero. E non solo: occupandosi della fine della civiltà il cinema di fantascienza in realtà vuole richiamare l'attenzione sulla fine del dato umano, la fine della relazione tra gli umani nel mondo contemporaneo.



E veniamo alla musica. Ezio Guaitamacchi con Brunella Boschetti, circondati dalla scenografia di Carlo Montana, ci hanno regalato una delle serate più coinvolgenti e calde a cui il pubblico di una biblioteca è abituato ad assistere. Le canzoni rock che hanno cambiato il mondo (dai Beatles a

Bob Dylan, da Janis Joplin ai Rolling Stones, dai Nirvana a Patti Smith) interpretate dalla bravissima Brunella Boschetti, i racconti divertenti e illuminanti di Ezio Guaitamacchi, insieme ai

quadri delle rockstar realizzati nell'immediato da Carlo Montana ci hanno sbalzato in un clima di commistioni artistiche entusiasmante.

Nell'ultima serata invece l'attrice Antonietta Storchi ha messo in scena le parole di grandi uomini e donne del Novecento, che camminando con coraggio in direzione "ostinata" e contraria hanno provato a cambiare il mondo: Gandhi, M. L. King, Kennedy, Mandela, B. Bhutto, V. Havel. Ad essi ha intrecciato i versi di poeti che hanno condiviso gli ideali di pace e impegno civile, parole sottolineate dalla voce del violino di Raffaele Nobile.

Arrivederci con nuove idee nel 2011!

### *Il suicida è uno che ha colto la morte di sorpresa.*



Giovanni Soriano, *Maldetti. Pensieri in soluzione acida*, 2007

Mario Monicelli, il maestro della commedia italiana è morto all'età di 95 anni. Troppe parole si sono sprecate a proposito. Noi vogliamo ricordarlo solo con i suoi film, un'eredità indimenticabile di personaggi, un affresco, amaro e ironico al tempo stesso, dell'Italia e della sua proverbiale arte di arrangiarsi.

## La Biblioteca misura il gradimento fra iscritti e utenti



La Biblioteca si mette sotto esame. Con la pubblicazione del questionario, destinato agli iscritti e agli utenti, è cominciata la campagna **'Bibliotest: la biblioteca sotto esame'**, cioè l'indagine di customer satisfaction con cui la struttura di via Cavour intende per la prima volta conoscere giudizi, aspettative, critiche e proposte dei suoi utenti e dei suoi iscritti.

I questionari sono in distribuzione presso la biblioteca, sono stati inviati agli iscritti alla newsletter *"Bibliovoci"*, e saranno proposti agli utenti presenti in biblioteca nella settimana dal 13 al 18 dicembre. Il questionario compilato si può restituire al banco prestiti entro il 31 dicembre. E' scaricabile dal sito:

[http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver\\_s\\_407124](http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_407124)

*...Iniziativa...*

### *Incontri letterari*

Sabato 29 gennaio: *Le grandi poetesse. Saffo, la prima*

Relatrice: *Vittoria Longoni*



Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51 – **ore 16.3**

Sabato 5 febbraio - ore 16.00

*Presentazione del volume*



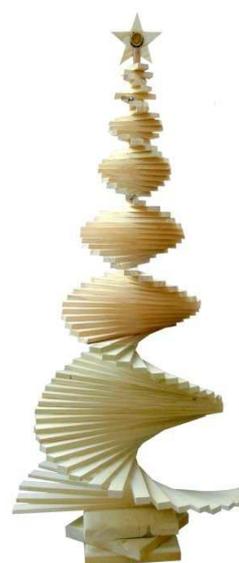
## Silenziosa(mente)

**In a silent way**

**di Giulio Cancelliere**

**Presenta: Giovanna Ferrante**

Sala Conferenze "Roberto Camerani",  
Biblioteca civica, via Cavour 51



### ATTENZIONE :

**La biblioteca rimarrà chiusa nelle giornate di**  
**VENERDI' 24, VENERDI' 31 DICEMBRE E**  
**LUNEDI' 3 GENNAIO, oltre alle consuete festività.**  
**Buon Natale e un sereno 2011 da tutto lo staff!**

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: [biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

[www.biblioclick.it](http://www.biblioclick.it)

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

**BIBLIoVOCI**, scrivi a:

[biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

**BIBLIoVOCI** è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.